

---

**Affari Generali e Comunicazione**  
Ufficio Stampa e Comunicazione

COMUNICATO STAMPA

**L'Asl AT aiuta l'Albania per migliorare la qualità del sangue**

Asti prescelta per un progetto transnazionale che durerà tre anni  
Stamattina la visita al Cardinal Massaia della delegazione di Korçe

Con le 18.500 sacche di sangue prodotte annualmente dal Centro Trasfusionale del Cardinal Massaia, la realtà dell'Asl AT si colloca ad un livello di eccellenza: si contano circa 70 donatori ogni 1000 abitanti in rapporto a una media nazionale e regionale che oscilla tra i 38 e i 40 volontari.

Grazie a queste credenziali, Asti sarà uno dei cinque centri trasfusionali italiani protagonisti di un progetto a sostegno di quattro presidi ospedalieri dell'Albania. L'iniziativa è finalizzata a potenziare la rete di volontari e a migliorare le tecniche di laboratorio nella produzione del sangue.

Il Centro Trasfusionale astigiano collaborerà con l'ospedale di Korçe, cittadina del sud-est dell'Albania con un numero di abitanti pressoché simile a quello di Asti.

Attraverso stage che si terranno nei prossimi tre anni, la responsabile del Centro Trasfusionale di Korçe, Viola Bezhani, perfezionerà le proprie conoscenze tecniche sui processi di laboratorio. Questa mattina la dottoressa Bezhani è stata ricevuta dal direttore generale dell'Asl AT, Luigi Robino, e da Francesco Carubia, direttore del Dipartimento dei Servizi che comprende al suo interno il Centro Trasfusionale.

La delegazione albanese, che successivamente ha visitato i laboratori e l'Avis, era integrata dal direttore dell'ospedale, Ilia Jatagani, e dal responsabile legale Artur Brahimllari.

Viola Bezhani tornerà ad Asti, per il primo dei tre stage in programma, nel mese di agosto.

"Con questo progetto – spiega Francesco Carubia, che di recente ha visitato la struttura di Korçe – Asti metterà a disposizione le proprie competenze tecniche e l'esperienza di un modello di raccolta e produzione del sangue che garantisce standard di elevata qualità. Siamo fieri di poter partecipare per la prima volta a un'azione di solidarietà transnazionale".

"Il nostro impegno – aggiunge Robino – consentirà all'ospedale di Korçe di assicurare ai pazienti la sicurezza del sangue e delle trasfusioni, oltre che a diffondere tra i medici e la popolazione la consapevolezza sull'importanza della donazione. Un ulteriore aiuto sarà dato allo sviluppo dell'attività didattica in medicina trasfusionale".

Il progetto, sostenuto dai Ministeri degli Esteri italiano e albanese, è promosso dalla Scuola Europea di Medicina Trasfusionale di Milano.

Nella foto: il dottor Carubia con Viola Bezhani al Centro Trasfusionale del Massaia.